

*Fervono i preparativi per le iniziative, previste nel 2005*

# I cento anni del Caffè Meletti

La città di Ascoli si appresta a festeggiare il centenario del Caffè Meletti. Nel corso del prossimo anno, il 2005, il celebre locale stile liberty di piazza del Popolo compirà un secolo di vita e, per l'occasione, la società Cassa Meletti srl e la Fondazione Carisap stanno mettendo a punto una serie di iniziative volte ad evidenziare l'avvenimento. Si tratta di un traguardo importante, che permetterà di ribadire il prestigio di un bar che il mondo intero conosce, grazie anche ad una vita decennale fatta di cultura e socialità. "E' troppo presto per sapere come ci muoveremo, visto che la decisione delle iniziative deve essere presa tra il primo e il 31 ottobre prossimi" ha spiegato il presidente della Fondazione, Vincenzo Marini Marini, anticipando che nei mesi del centenario, il direttivo dell'associazione

locali storici d'Italia sarà in città per collaborare attivamente all'avvenimento. "Si parla di un convegno e di una pubblicazione; ma il desiderio da parte nostra è quello di trovare formule adeguate per utilizzare il Meletti come veicolo di promozione del territorio" ha aggiunto Marini Marini, ricordando anche che la piazza dal 30 giugno potrà vantare una nuova illuminazione. Intanto, l'estate 2004 sarà ricordata come la stagione dei

matrimoni più affollata presso il Caffè di piazza del Popolo. Infatti, una coppia di sposi su due tra coloro che scelgono di celebrare il proprio matrimonio

nel territorio di Ascoli effettua il servizio fotografico all'interno del Meletti, preferendolo agli altri luoghi e monumenti della città.



---

## *Il musicista Edoardo De Angelis in tour con il celebre tenore* **Un violino per José Carreras**

Una fama che cresce, anno dopo anno. Appare decisamente straordinaria l'estate 2004 per Edoardo De Angelis, il violinista ascolano 38enne che dopo aver collaborato, per via di incisioni di album, tour e partecipazioni televisive, con i più prestigiosi nomi della musica pop mondiale, ora aggiunge un altro preziosissimo tassello al suo ricco e altisonante curriculum.

Infatti, assieme al suo quartetto d'archi partirà per un giro di concerti con José Carreras, ritenuto uno dei più amati e famosi interpreti lirici del pianeta. Con lui, Edoardo e il gruppo di musicisti debutteranno a Dublino il prossimo 3 luglio per poi girare tutte le maggiori capitali europee. "Si tratta di una tournée che ci vedrà impegnati in un repertorio di canzoni popolari e di brani lirici

della tradizione italiana" esordisce De Angelis, raccontando che in scaletta non mancheranno romanze napoletane dell'800 di Francesco Paolo Tosti. "Non potevo immaginare che Carreras avesse scelto proprio me e il mio gruppo per questa esperienza magnifica, che toccherà dieci date comprendendo anche Vienna, Londra, Atene" prosegue il musicista, impostosi nei primi anni '90 come primo violino di appuntamenti televisivi di prima grandezza, come il Festival di Sanremo, 'Buona Domenica' e 'Pavarotti and friends'. Ma nell'imminente futuro, per lui ci sarà posto anche per la musica d'autore. Dopo il disco e il tour realizzati nel recente passato con Pacifico, Francesco Renga, Bersani e Ranieri, a settembre sarà la volta di Patty Pravo e dei Dirotta su Cuba. "Si tratta degli arrangiamenti dei loro nuovi album, anche se l'esperienza più elettrizzante per me sarà a fine luglio, quando il gruppo che accompagnò Capossela nei concerti, tra il 2000 e il 2002, sarà riunito interamente al Ravenna Festival, per interpretare opere

firmate da Verdi e Donizetti, all'interno di un lavoro a metà strada tra il liturgico e l'opera contemporanea" racconta l'artista ascolano a proposito di 'Prossimi al cielo', voluto appositamente da Riccardo Muti e da sua moglie. "E' vero: in quasi 15 anni di lavoro ho avuto la fortuna di lavorare con i più grandi, ma nel mio cuore il repertorio classico è in cima alle preferenze" confessa De Angelis, noto nell'ambiente dello spettacolo non solo come talentuoso musicista ma anche vero e proprio 'tombeur des femmes'. Di lui, le cronache riferirono di Roberta Lanfranchi ('92) e di Paola Iezzi del duo 'Paola e Chiara' ('95), tra le tante, anche se da almeno tre anni appare certo e stabile il ménage con la fernana Silvia Catasta, flautista e finalista di Miss Italia 2002. "Con lei ho trovato una certa stabilità, visto che da sempre giro per il mondo e non è per nulla facile starmi appresso" conclude Edoardo, dimostrando per la fidanzata un sentimento talmente forte e inedito quasi da far presagire un 'grande passo' futuro...

